

Luigi Malnati

Nato a Bergamo il 10/3/1953

Laureato in archeologia e specializzato in etruscologia

Archeologo funzionario del Ministero dei Beni culturali dal 1980

Responsabile delle province di Reggio e Modena

Direttore del Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto dal 1987

Soprintendente archeologo delle Marche nel 1994 e nel 2014, del Veneto dal 1995 al 2002, dell'Emilia Romagna dal 2002 al 2010 e dal 2015 al 2016, della Lombardia dal 2006 al 2008

Direttore Generale alle Antichità dal 2011 al 2014

Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, Modena, Reggio e Ferrara dal 2016 al 2018

Mi sono occupato prevalentemente dell'età del ferro dell'Italia settentrionale fino alla Romanizzazione (pubblicazioni principali: Gli Etruschi in val Padana (con Valerio Manfredi), 1992; I Veneti dai bei cavalli (con Mariolina Gamba), 2002; Nuovi dati sulla fase orientalizzante nelle necropoli felsinee, in Lesnecròpolis d'incineraciò entre l'Ebre i el Tiber (segles IX-VI a.C.): metodologia, pràctiques funeràries i societats, Monografies 14, Barcellona, pp.321-340 (con D. Locatelli); Roma e le genti del Po, Catalogo della Mostra, 2015 (con V. Manzelli), inoltre di archeologia urbana (da ultimo: Mutina splendidissima, Catalogo della Mostra, 2016) e di tutela, in particolare di archeologia preventiva. Sono autore da solo o con altri di quasi 200 pubblicazioni e di numerose esposizioni sull'archeologia in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia.

Nel 2021 ho pubblicato per la "Nave di Teseo" il volume "La passione e la polvere. Storia dell'archeologia italiana da Pompei ai nostri giorni"

Sono socio ordinario dell'Istituto di Studi Etruschi e Italici, socio corrispondente dell'Istituto Archeologico Germanico, delle deputazioni di Storia Patria di Modena e Bologna, dell'Accademia delle scienze di Ancona, dell'Accademia Clementina.

Luigi Malnati